TUTELA AMBIENTALE E
AMMINISTRAZIONE LOCALE

Economia circolare e rigenerazione urbana

Coordinamento e supporto ai comuni

Raffaella Quitadamo

Direttrice Settore Rifiuti e Bonifiche
Vicedirettrice Area Ambiente e Tutela del Territorio
Città metropolitana di Milano

13 ottobre 2026 · Palazzo Isimbardi, Milano



Economia circolare: serve un cambio di passo

DIPENDENZA

UE e Italia dipendono dalle importazioni di materie prime; la dipendenza italiana è superiore alla media UE.

PROGRESSI PARZIALI

Più riciclo e meno smaltimento, ma rifiuti generati e consumi di materie prime restano elevati.

TARGET 2030

Tasso di circolarità almeno al 24%. Il discorso richiama la necessità di accelerare e rafforzare le iniziative.

Piano d'azione · Green Deal · Circular Economy Act

Nuove regole per le filiere

2025/1892

EPR tessile

2025/40

PPWR imballaggi

ELV

Veicoli fuori uso

2023/1542

Batterie

Focus: filiera tessile, responsabilità dei produttori e impatto operativo sui Comuni.

La filiera tessile è in trasformazione

PRESSIONE NORMATIVA

Responsabilità dei produttori lungo tutto il ciclo di vita.

CRISI DEL MODELLO

Fast fashion, crollo del valore dei materiali e difficoltà di raccolta e selezione.

TECNOLOGIE LENTE

Sviluppo graduale di soluzioni industriali capaci di riciclare i rifiuti tessili.

Servono informazioni affidabili per orientare investimenti e strategie.

Penelope. Scampoli di sostenibilità

7 SEZIONI TEMATICHE

- Europa e Italia
- Territorio CMM
- Normativa
- Tecnologie
- Progetti virtuosi
- Traiettorie CMM

Analizzare la filiera per definire possibili traiettorie di sviluppo metropolitano.

Obblighi e riforme in evoluzione

1° gennaio 2022

Obbligo di raccolta differenziata in Italia

2025

Obbligo nell'Unione europea

17 giugno 2027

Termine indicato per recepire l'EPR tessile

EoW tessili non ancora emanato · EPR tessile ancora atteso

Raccolta, selezione e riciclo: il divario

13,3 Mt	1,5 Mt	33%	36%	<1%
rifiuti post-consumo	raccolti e selezionati	raccolta differenziata	sorting sul raccolto	nuove fibre

Il nodo è costruire una filiera capace non solo di raccogliere, ma anche di selezionare e riciclare.

La raccolta tessile nel territorio metropolitano

130 / 133 Comuni attivi	**3.268.171** abitanti serviti	**10.327.665,80 kg** tessili raccolti
+17% sul 2020	**13** impianti destinatari	**11** impianti in CMM

Governance e supporto ai Comuni

INDICAZIONI

Comunicazioni 2023, 2024 e 2026

LEGALITÀ

Mappatura e contrasto ai cassonetti abusivi

CHIAREZZA

Distinzione tra riuso, riciclo di fibra e rifiuto indifferenziato

NULLA OSTA

Codici EER nelle piattaforme comunali

CONFRONTO

Tavola rotonda con gli operatori

Una filiera da rendere sostenibile

PROBLEMA

Gli operatori prima gratuiti possono chiedere una definizione economica dei contratti: il sistema non si autosostiene più.

ANCI LOMBARDIA

La Circolare n. 503/2026 tratta modalità di raccolta, gestore, copertura dei costi e tariffa.

IMPEGNO CMM

Continuare a mettersi a disposizione dei Comuni.

Le traiettorie di sviluppo

CONSORZI

Standard omogenei

FORMAZIONE

Cittadini e studenti

DISTRETTI

Riciclo meccanico e chimico

RETE DEL RIUSO

Sartoria sociale e second-hand

OSSERVATORIO

Monitoraggio dedicato alle rese di raccolta differenziata dei Comuni

Bonifiche: certezza ambientale per rigenerare

1.505

certificazioni in vent’anni

199

negli ultimi tre anni

RISULTATO

La certificazione attesta il conseguimento degli obiettivi di risanamento e dà certezza per gli usi successivi.

COLLABORAZIONE

Con ARPA sono stati ridotti i tempi per progetti con scadenze ravvicinate, anche con la collaborazione dei comuni.

Il procedimento di bonifica

SOGGETTO	COMUNE	CONFERENZA	ARPA	CMM
documentazione	procedimento	valutazione	supporto tecnico	certificazione

Un merito particolare ai Comuni per la funzione complessa e ad ARPA per il supporto tecnico.

Ricerca del responsabile della contaminazione

COLLABORAZIONE

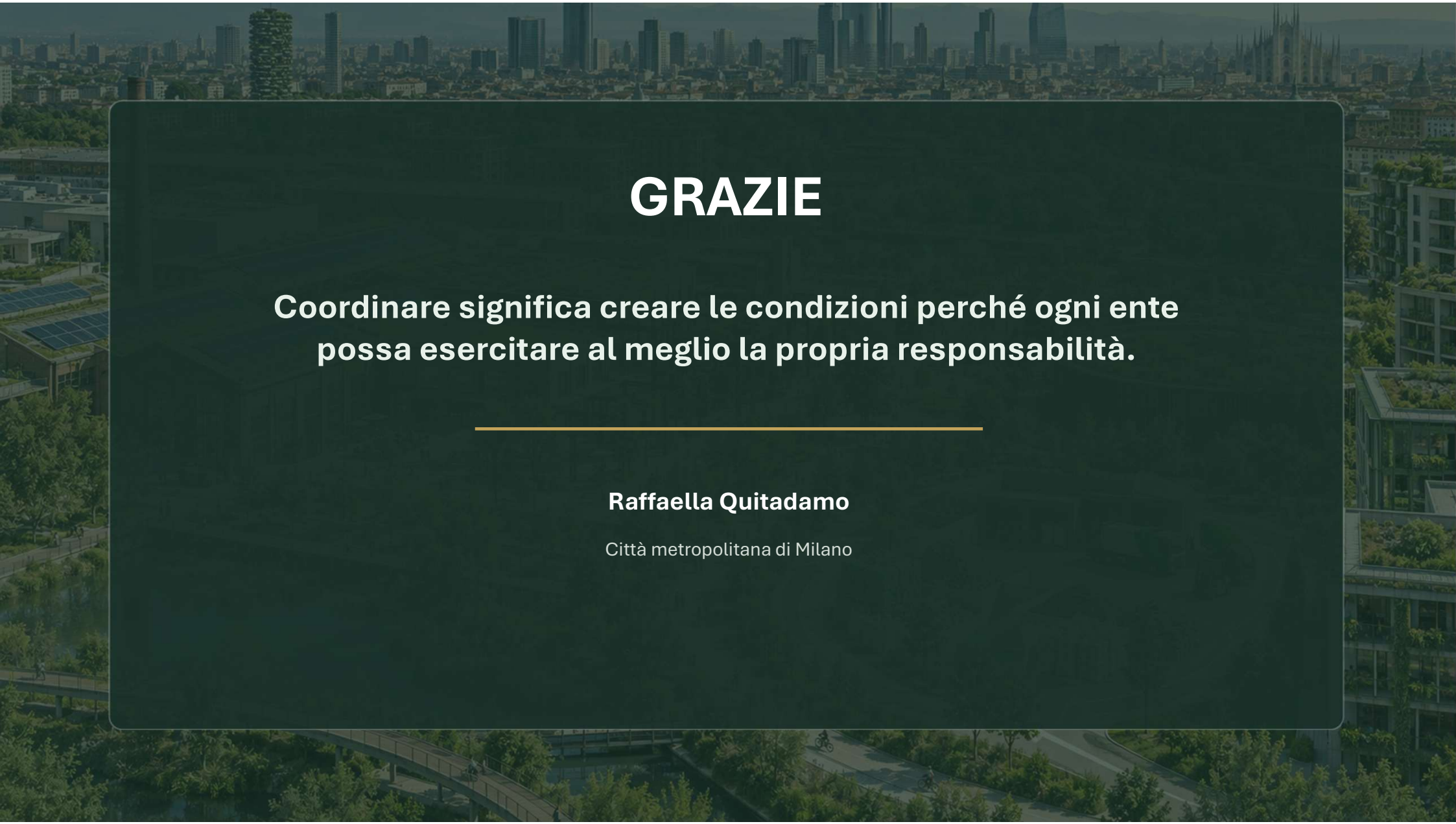
Scambio di informazioni tra enti e supporto tecnico di ARPA alle Province, come richiamato per l'art. 244, comma 4-bis.

"PIÙ PROBABILE CHE NON"

Il nesso causale deve risultare più probabile della sua negazione sulla base degli elementi disponibili.

MOTIVAZIONE

Il provvedimento deve ricostruire l'iter logico-procedimentale ed essere sostenuto da un'istruttoria adeguata.



GRAZIE

Coordinare significa creare le condizioni perché ogni ente possa esercitare al meglio la propria responsabilità.

Raffaella Quitadamo

Città metropolitana di Milano